

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28, e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1954, n. 50 “Istituzione di una Cassa per il credito alle imprese artigiane” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 febbraio 1963, n. 12 “Istituto regionale per il credito alle cooperative” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 maggio 1978, n. 5” Integrazioni alla legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, e, in particolare l’art. 8;
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22: “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Rep. 30 novembre 2012, n. 251;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 10 luglio 2018, n.10 e in particolare l’art. 1, comma 2, il quale dispone che la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (C.R.I.A.S.) e l’Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (I.R.C.A.C.) sono incorporati per fusione in un unico ente, che assume la denominazione di Istituto

Regionale per il Credito Agevolato (I.R.C.A.) con sede in Palermo subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti incorporati;

VISTO il D.P. 11 ottobre 2019, n. 32, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 1 della GURS – parte I n. 6 del 31 gennaio 2020, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione dell'art. 1 della legge regionale n. 10/02018 sopra citata modificato con D.P. 27 dicembre 2019, n. 33;

VISTI in particolare gli artt. 4, 5 e 6 del D.P. 32/2019 sopra citato rubricati rispettivamente “Organi, “Consiglio di amministrazione”, “Presidente” e “Disposizioni transitorie e finali” ;

VISTO in particolare l'art. 15 del regolamento di cui sopra “Disposizioni transitorie e finali” il quale prevede che con la costituzione degli Organi dell'I.R.C.A. cessano tutti gli organi in essere presso la C.R.I.A.S. e l'I.R.C.A.C. e che all'atto dell'insediamento dei nuovi organi il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti necessari per assicurare la continuità delle procedure di spesa ed entro i successivi 15 giorni delibera lo Statuto dell'Ente in coerenza con le disposizioni di cui allo stesso regolamento;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 4 marzo 2021, n. 6 “Disposizioni per la crescita del sistema produttivo regionale. Disposizioni varie e, in particolare, l'art. 1 rubricato “Consiglio di amministrazione dell'IRCA”;

CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione dell'I.R.C.A, ai sensi dell'art. 5 del D.P.Reg. 32/2019 sopra citato, è composto dal presidente, da due componenti uno dei quali con funzione di vice-presidente, individuati dall'Assessore regionale per le attività produttive, da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese cooperative e da un componente individuato congiuntamente dalle organizzazioni rappresentative delle imprese artigiane;

VISTO il D.P. 465/Serv.1/SG del 6 agosto 2020, in ultimo prorogato con D.P: 649/Serv1/SG del 6 novembre 2020 con il quale il Dott. Giovanni Perino, funzionario dell'amministrazione regionale è stato nominato Commissario straordinario della CRIAS con i poteri del Consiglio di amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari dell'Istituto Regionale per il credito agevolato (I.R.C.A.);

VISTO il decreto 16 giugno 2021 con il quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha conferito, allo stesso Dott. Giovanni Perino, l'incarico di Commissario ad acta presso l'I.R.C.A.C. – Istituto regionale per il credito alla cooperazione”;

VISTA la nota prot. 1544 del 6 aprile 2021, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, quali propri rappresentanti in seno al costituendo Organo di

amministrazione dell'I.R.C.A. ha, tra l'altro, designato il Dott. Nunzio Maurizio Moschetti ed ha comunicato che, a seguito di richiesta di designazione formulata alle Organizzazioni di Categoria delle imprese cooperative e delle imprese artigiane con rispettive note prot. 747 e 748 entrambe del 19 febbraio 2021, i rappresentanti legali delle associazioni rappresentative delle imprese artigiane con propria nota prot. 32 del 22 febbraio 2021, hanno proposto la propria doppia designazione di genere nell'ambito della quale il medesimo Assessore regionale ha espresso l'intendimento di designare il Dott. Pietro Giglione;

CONSIDERATO che con note prot. 1453 del 31 marzo 2021 e prot. 1527 del 2 aprile 2021 la Segreteria tecnica dell'Assessorato attività produttive, previa acquisizione della documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 e di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 ha effettuato con esito positivo, rispettivamente in capo al Dott. Nunzio Maurizio Moschetti ed al Dott. Pietro Giglione, l'accertamento dei requisiti per ricoprire l'incarico e verificato che i soggetti stessi non versano in alcuna causa di conflitto di interesse o di inconferibilità e/o incompatibilità;

VISTA la successiva nota prot. 2725 del 27 maggio 2021, con la quale l'Assessore regionale delle attività produttive quale proprio rappresentante ha designato l'Avv. Fausta Catalano;

CONSIDERATO che relativamente a tale procedimento di nomina risulta trasmessa la documentazione di rito della stessa, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, ed effettuata da parte della Segreteria tecnica dello stesso Assessorato, con nota prot. n.2722 del 27 maggio 2021, la verifica del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e l'accertamento in ordine all'assenza di cause di conflitto di interesse, di inconferibilità e/o incompatibilità;

VISTA la nota prot. n. 8771 del 16 aprile 2021 con la quale la Segreteria Tecnica del Presidente della Regione, previa acquisizione della documentazione di rito di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 e di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 da parte dell'Ing. Clemente Carta, designato dal Presidente della Regione quale Presidente dell'I.R.C.A., ha attestato, in capo allo stesso, il possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e l'assenza di cause di conflitto di interessi, inconferibilità ed incompatibilità;

CONSIDERATO che la Giunta regionale nella seduta del 28 aprile 2021 ha assentito alla designazione, su proposta del Presidente della Regione, dell'Ing. Clemente Carta quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A.);

VISTA la nota presidenziale prot. n.15335 del 5 maggio 2021, con la quale relativamente alla nomina dell'Ing. Clemente Carta si è provveduto a richiedere il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., rappresentando l'urgenza ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 35/1976 e successive modifiche ed integrazioni.;

VISTA la nota prot. n.001-0002527 del 5 maggio 2021, con la quale la Vice Segreteria generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. ha comunicato l'assegnazione alla I Commissione legislativa della richiesta di parere di cui sopra e che il termine entro il quale la stessa Commissione avrebbe dovuto rendere lo stesso parere risulta trascorso;

CONSIDERATO che la Giunta regionale nella seduta del 27 maggio 2021 ha assentito alla designazione, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, dell'Avv. Fausta Catalano e del Dott. Nunzio Maurizio Moschetti, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A.);

VISTA la nota prot. n. 001-0003258 dell'11 giugno 2021, con la quale la Vice Segreteria generale – Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa dell'A.R.S. ha comunicato l'assegnazione alla I Commissione legislativa della richiesta di parere di cui sopra e che il termine entro il quale la stessa Commissione avrebbe dovuto rendere lo stesso parere risulta trascorso;

CONSIDERATO che relativamente al rappresentante delle Organizzazioni di categoria delle imprese artigiane, Dott. Pietro Giglione, non occorre acquisire il preventivo parere della Commissione legislativa permanente Affari Istituzionali dell'A.R.S., ai sensi dell'art. 1 della L. r. 20 aprile 1976 n.35 trattandosi di nomina vincolata per legge;

VISTA la deliberazione n. 295 del 16 luglio 2021, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (IRCA) nelle persone di: Ing. Clemente Carta presidente, dott., Nunzio Maurizio Moschetti, Avv. Fausata Catalano e dott. Pietro Giglione nella considerazione che il medesimo Assessore nel corso della stessa seduta ha rappresentato che:

- da parte delle associazioni delle imprese cooperative non risulta pervenuta la designazione in forma congiunta, richiesta con nota prot. 747 del 19 febbraio 2021;
- al fine di garantire la *governance* dell'Istituto regionale per il credito agevolato è prioritario definire la nomina del Consiglio di amministrazione, il quale nelle more

della designazione del componente di promanazione delle associazioni di categoria delle imprese cooperative, può comunque esercitare le sue funzioni con la maggioranza dei suoi componenti, ivi incluso il presidente, la cui nomina, come previsto dall'art. 5 del precitato D.P.Reg. n. 32/2019 avviene su proposta del Presidente della Regione;

RITENUTO di dovere procedere in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 16 luglio 2021 alla nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (IRCA);

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, sono nominati, per la durata di quattro anni, il Presidente e il Consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per il credito agevolato (I.R.C.A.) così di seguito individuati:

- Ing. Clemente Carta – Presidente;
- Avv. Fausta Catalano componente in rappresentanza dell'Assessorato regionale delle attività produttive;
- Dott. Nunzio Maurizio Moschetti, componente in rappresentanza dell'Assessorato regionale delle attività produttive;
- Dott. Pietro Giglione, componente in rappresentanza delle Organizzazioni di categoria delle imprese artigiane.

ART. 2

Con successivo provvedimento si procederà ad integrare il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione (I.R.C.A.) con il rappresentante delle Organizzazioni di categoria delle imprese cooperative, non appena definite le procedure di designazione.

ART. 3

All'incarico di cui all'art. 1 si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20 del D.lgs n. 39 del 2013 e ss., nonché le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

ART.4

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 23 LUG. 2021

Il Presidente
MUSUMECI